

ITALIACAMP**Bella e Brava
La cultura
WeThink**DI **ROBERTA LOMBARDI**

■ Si è tenuto al Macro di Roma lunedì scorso, l'incontro "WeThink per la cultura", secondo dei tavoli di confronto, dopo quello sulla politica, ideati da ItaliaCamp in collaborazione con Democratica, Farefuturo, ItaliaFutura, Italianieuropei, Magna Carta, **Symbola**, Civita, Ecom, Federculture, Fondazione Fitzcarraldo, Fondazione Rosselli, Svimez.

Cinque fondazioni culturali hanno presentato i loro recenti progetti caratterizzati dal tema comune dell'accesso alla cultura dei giovani. Civita ha presentato la terza edizione di "6Artista", concorso il cui scopo è quello di aiutare le nuove generazioni di artisti italiani ad entrare nel mercato offrendo un anno di residenza tra Roma, presso il Pastificio Cerere, e Parigi, alla Cité Internationale des Arts. Le vincitrici della seconda edizione sono state Elisa Strinna e Adelita Husni-Bey. Quest'ultima, nel suo discorso, ha voluto sottolineare come essere artista stia diventando sempre più un privilegio, visto che già solo per studiare le rette toccano cifre iperboliche. «Si rischia la sparizione di questa figura, o che appartenga solo a un certo ceti specifico», ha concluso.

Il secondo progetto presentato è stato quello di Ecom: "La BandaRusticaXBand" è stato ideato dal sassofonista Pasquale Innarella, che ha letteralmente raccolto ad uno ad uno i ragazzini del quartiere romano Rustica, nel VII Municipio, e quelli del X Municipio, per dare vita ad una banda musicale. «Il VII Municipio è un posto veramente "brutto"», ha detto il musicista, «e un ragazzo che cresce in un posto brutto non può che diventare una persona brutta. Per questo ho voluto stimolare in loro una sensibilità che possa riscattarli socialmente». Per la banda, fondata ormai dieci anni fa, sono passati 350 ragazzi. Oggi è costituita da 40 membri. «Abbiamo suonato anche per Peter Gabriel. Sette di loro sono andati al conservatorio, uno ha vinto il posto di seconda tromba al Teatro dell'Opera di Roma», racconta soddisfatto Innarella, «Ma per me il grande successo è stato andare al concerto di Ennio Morricone all'Auditorium e incontrare 8-9 ragazzi che erano andati lì pagandosi loro il biglietto.» La nota dolente è che il progetto non ha più soldi e quindi è a rischio chiusura, perciò il direttore della banda ha lanciato un appello sperando di non dover essere costretto a chiudere l'esperienza.

Le presentazioni sono continuate con Federculture che ha presentato "Centro/Periferie", concorso per gli artisti under 35 che coinvolge alcune

città maggiori con altre più piccole in Italia e all'estero. La Fondazione Rosselli ha presentato il suo archivio multimediale per il Teatro dell'Opera di Roma, che ha digitalizzato e reso consultabile in rete un patrimonio enorme, con lo scopo di renderlo fruibile anche a chi non conosce o conosce poco l'Opera. Infine l'associazione Fitzcarraldo ha presentato Farm Cultural Park, progetto di riqualificazione di Favara, in provincia di Agrigento, installando opere d'arte in giro per la cittadina. Lo slogan è quello dell'«orgoglio di vivere in un posto bello.»

Ed è proprio il concetto di "bello" che in questi progetti emerge con un valore e una finalità nuova: non si tratta di parlare solo di "esperienza estetica" fine a se stessa, ma del valore sociale e positivo che "il bello" può assumere, aiutando, per esempio, dei giovani che non hanno nulla, facendo rinascere una cittadina, aiutandoci a fruire di un patrimonio comune, o "soltanto" aiutandoci a vivere un po' meglio.

